



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE PER L'ANNO 2026.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli Uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle Strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario Generale o dei ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, “*Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l'articolo 8, comma 4, lettera d2), ove dispone che i poteri di vigilanza devono comprendere l'emanazione di direttive sull'attività amministrativa e sulla gestione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *“Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte di conti”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009, recante *“L'istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto adottato il 20 novembre 2012 dal Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione con il quale si definisce l'organizzazione del Dipartimento per le politiche antidroga, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del *“Regolamento recante attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, recante adozione del Piano integrato di attività e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025 – 2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti in data 7 novembre 2024, recante l'approvazione del *“Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il Documento di economia e finanza per l'anno 2026 deliberato dal Consiglio dei ministri in data 2 ottobre 2025;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 12 settembre 2025, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. Ordinario n. 42;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell’area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigenziale del Comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto in data 7 ottobre 2022;

VISTO il DPCM 6 novembre 2025 relativo alle Linee Guida per l’individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi, ai fini della emanazione delle Direttive Generali per l’Azione amministrativa e la gestione delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2026;

VISTA la circolare del Segretario Generale del 4 dicembre 2025 sulla “*Pianificazione strategica per l’anno 2026 delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, reg. n. 2617, con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2022, reg. n. 2905, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano sono state delegate le funzioni in materia di politiche antidroga;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L’ANNO 2026 DEL DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA ROGRA E LE ALTRE DIPENDENZE”

DESTINATARI

La presente Direttiva annuale è destinata al Capo dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze e per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni interne della suddetta struttura.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

FINALITA'

La Direttiva per l'azione amministrativa individua i principali risultati da realizzare nell'anno in corso, assegnando gli obiettivi alle unità dirigenziali di primo livello e definendo gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale. Indicandone i risultati attesi e le responsabilità per l'attuazione.

Nell'ambito del più ampio processo di pianificazione strategica, la Direttiva annuale si colloca a valle del Programma di governo e del Bilancio di previsione ed è redatta in coerenza con le Linee Guida emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri per orientare sul piano strategico e metodologico il ciclo annuale di programmazione.

Gli obiettivi strategici sono descritti nelle allegato schede che ne costituiscono parte integrante e sono definiti sulla base delle priorità politiche e delle tre Aree strategiche individuate nelle *“Linee Guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2026”* nonché sulla base delle indicazioni metodologiche contenute nella Circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri UCI 1050 datata 4 dicembre 2025.

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

Il Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze è la struttura di supporto per la promozione e il coordinamento dell'azione di Governo in materia di politiche contro la droga e le altre dipendenze, in particolare provvede a promuovere, indirizzare e coordinare le azioni di Governo atte a contrastare il diffondersi dell'uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcoldipendenze correlate, di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni, nonché a promuovere e realizzare attività in collaborazione con le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore, le associazioni, le comunità terapeutiche, i centri di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

accoglienza operanti nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e del reinserimento, provvedendo alla raccolta della documentazione sulle tossicodipendenze, alla definizione e all'aggiornamento delle metodologie per la rilevazione, all'archiviazione ed elaborazione, alla valutazione e al trasferimento all'esterno dei dati e delle informazioni sulle tossicodipendenze. Assicura il supporto per garantire la presenza del Governo nelle istituzioni internazionali competenti in materia di politiche antidroga, promuovendo a tal fine il coordinamento interministeriale, le attività internazionali in materia di politiche antidroga e gli accordi di collaborazione con stati esteri, anche mediante la promozione di progettualità europee ed internazionali comuni, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri.

Per l'anno 2026 vengono assegnati al Dipartimento gli obiettivi di seguito descritti:

AREA STRATEGICA 2 – “Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”.

OBIETTIVO STRATEGICO 1

POTENZIARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA OPERATIVA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ALLERTA RAPIDO SULLE DROGHE (NEWS-D).

Il DPA deve provvedere, mediante il sistema di allerta rapida, come previsto dagli indirizzi europei in materia, all'evidenziazione dei rischi e all'attivazione delle attività di prevenzione e di conferimento delle possibili conseguenze per la salute pubblica, della diffusione sul territorio italiano delle nuove sostanze psicoattive o di sostanze stupefacenti già tabellate; scambiare con il Sistema di allerta rapido sulle nuove sostanze psicoattive (*Early warning system on new psychoactive substances – EWS*) di EUDA e con il Sistema europeo di allerta sulle droghe (*European drug alert system- EDAS*) le informazioni sulle sostanze stupefacenti attraverso il Punto focale nazionale deputato ad effettuare le segnalazioni ad EUDA nei tempi e nei modi indicati dagli articoli 8 e 13 del regolamento (UE) 2023/1322 del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2023, nonché a ricevere i dati e le informazioni trasmessi da EUDA per la formulazione e la trasmissione di informative, allerte e comunicazioni.

L'obiettivo previsto è quello dell'implementazione del sistema nazionale di allerta rapida che verrà raggiunto con la predisposizione di accordi di collaborazioni/convenzioni/protocolli d'intesa, contratti con amministrazioni centrali e periferiche, forze di polizia, centri di ricerca, strutture sanitarie e università dotate di comprovata esperienza nel settore specifico che prevederanno la realizzazione di progetti/azioni di adeguamento operativo del sistema di monitoraggio nazionale per potenziarne l'efficacia e l'efficienza operativa.

Si prevede la realizzazione di almeno una proposta di accordo di collaborazioni/convenzioni/protocolli d'intesa, contratti con amministrazioni centrali e periferiche, forze di polizia, centri di ricerca, strutture sanitarie e università dotate di comprovata esperienza nel settore specifico

AREA STRATEGICA 3 – “Iniziative finalizzate all’efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto alla corruzione”.

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE A

Potenziare le competenze del personale interno attraverso la realizzazione di corsi di formazione *in house* al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e dell'efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE B

Realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi al fine di favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La programmazione operativa degli obiettivi strategici individuati illustra le attività da effettuare per il conseguimento dei risultati attesi. Essa è tradotta nelle schede allegate alla direttiva, che ne costituiscono parte integrante.

CREAZIONE DEL VALORE PUBBLICO

Le strutture della PCM affidate alle Autorità politiche delegate sono invitate, in coerenza con lo specifico ambito di competenza a descrivere all'interno di una "sezione dedicata" le strategie per la creazione del valore pubblico generato dall'azione amministrativa.

Le attività poste in essere mirano all'individuazione precoce di fenomeni potenzialmente pericolosi per la salute correlati alla comparsa di nuove droghe e di nuove modalità di consumo ed all'attivazione di azioni di risposta rapida attraverso il coinvolgimento attivo e tempestivo delle amministrazioni/organizzazioni deputate alla difesa ed alla promozione della salute. Attività diretta a raccogliere ed elaborare informazioni di interesse dell'Osservatorio Nazionale per la verifica del fenomeno della tossicodipendenza.

Diffondere e condividere informazioni sulle sostanze psicoattive.

MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Nel corso dell'anno, sarà effettuato il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento. Il coordinamento delle attività di monitoraggio avrà luogo secondo la metodologia definita dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, avvalendosi della procedura informatica resa disponibile dal predetto ufficio e mediante la quale, rispetto a ciascuna fase prevista dalla programmazione operativa, si descrivono gli output raggiunti, mediante indicatori



Presidenza del Consiglio dei Ministri

di risultato idonei a rendere trasparente e misurabile l'impatto dell'azione programmata anche attraverso la funzione di monitoraggio.

VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE

Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra assegnati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali ed esplicitati il merito, le capacità e l'impegno dei singoli dirigenti. Particolare attenzione dovrà, in considerazione di ciò, essere riservata alla gestione delle risorse umane, in guisa tale da favorire il raggiungimento dei risultati, tempi certi di conclusione dei procedimenti e, laddove possibile, miglioramento della qualità dei servizi offerti. Conseguentemente, la performance sarà misurata tenendo conto dell'effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi individuati nella presente direttiva e le connesse performance rilevate al termine del periodo di riferimento saranno recepiti, anche per il 2026, all'interno del nuovo sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità.

La presente direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo, ai sensi della normativa vigente, nonché pubblicata sul sito Dipartimento per le Politiche Antidroga.

Roma, 9.02.2026

Dott. Alfredo MANTOVANO
firmata digitalmente



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DPA

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

OBIETTIVO: 1

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 2 - "Politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi"

Descrizione dell'obiettivo programmato

Predisposizione di accordi di collaborazioni/convenzioni/protocolli d'intesa, contratti con amministrazioni centrali e periferiche, forze di polizia, centri di ricerca, strutture sanitarie e università dotate di comprovata esperienza nel settore specifico, al fine di rafforzare l'operatività del sistema di allerta rapida per le droghe.

Risultati attesi (output/outcome)

Potenziare l'efficacia e l'efficienza operativa del sistema nazionale di allerta.

Indicatori di performance (output/outcome)

Capacità di predisposizione di accordi di collaborazioni/convenzioni/protocolli d'intesa, contratti con amministrazioni centrali e periferiche, forze di polizia, centri di ricerca, strutture sanitarie e università dotate di comprovata esperienza nel settore specifico misurato come Numero di proposte di accordi/collaborazioni/convenzioni/protocolli d'intesa predisposte.

Indicatori finanziari (se pertinenti)

Target

Almeno 1

Missione

24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma

24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

Macro-aggregato

Interventi

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

771

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Paolo Molinari - Capo Dipartimento

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Elisabetta Simeoni - Direttore Uff. 1°

Francesca Maffini - Coordinatore Serv. 2°

Andrea Zapparoli - Coordinatore Serv. 1°

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

Modifiche proposte dall'organo di indirizzo politico-amministrativo rispetto alla programmazione effettuata. Criticità di natura esogena rispetto al Dipartimento.

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Elaborazione proposta di accordo di collaborazione/convenzioni/protocolli di intesa, contratti con amministrazioni centrali e periferiche, forze di polizia, centri di ricerca, strutture sanitarie e università dotate di comprovata esperienza nel settore specifico, al fine di rafforzare l'operatività del sistema di allerta rapida per le droghe.
Output previsto	Sottoscrizione dell'accordo/convenzioni/protocolli di intesa, contratti con amministrazioni centrali e periferiche, forze di polizia, centri di ricerca, strutture sanitarie e università

Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Elaborazione del format di monitoraggio finale
Output previsto	Trasmissione all'UCI entro il 31 dicembre 2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	2	60
Dirigenti II fascia	2	50
Personale qualifiche cat. A	13	130
Personale qualifiche cat. B	9	90
Eventuali esperti esterni	non attinente	

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

€ 908.805,00 derivante da Previsioni iniziali anno 2026 € 1.200.000,00 di cui € 508.000,00 impegni E.F. 2025
disponibilità € 692.000,00 a cui aggiungere € 216.805,00

Capitolo

771

Fondi strutturali

non attinente



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DPA

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE A

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 3 - "Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione"

Descrizione dell'obiettivo programmato

Potenziare le competenze del personale interno della Presidenza del Consiglio dei ministri attraverso la realizzazione di corsi di formazione in house.

Risultati attesi (output/outcome)

Rafforzamento delle competenze del personale della PCM attraverso corsi di formazione in house per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'efficienza organizzativa, anche al fine di rendere più performante la mobilità interna del personale.

Indicatori di performance (output/outcome)

Progettazione di moduli formativi ed erogazione di almeno 12 ore complessive di formazione in house.

Indicatori finanziari (se pertinenti)

Target

Almeno un corso di formazione in house per un totale di 12 ore complessive.

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Tutti i Capi delle Strutture della PCM.

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti.

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

-

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 31/01/2026
Attività programmate	Da parte del DIP: 1) Elaborazione di una Circolare dedicata alla formazione in house. 2) Elaborazione del questionario di gradimento, valido per tutte le Strutture coinvolte, somministrato dal DIP attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.

Output previsto	Da parte del DIP: Diramazione della Circolare, unitamente al format del questionario di gradimento, a tutte le Strutture della PCM.

Periodo	01/02/2026 - 30/04/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Progettazione di almeno un corso formativo in house da parte di ciascuna struttura aderente all'obiettivo, per un totale di 12 ore complessive, comprensivo di test finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione in modalità tracciabile al DIP del progetto formativo.

Periodo	01/05/2026 - 30/11/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Avvio di almeno un corso formativo in house con il coinvolgimento di tutti i dirigenti (a titolo di esempio: tramite riunioni, focus group, validazione contenuti, tutoraggio, lezioni) per un totale di 12 ore complessive. 2) Elaborazione da parte della struttura che eroga il corso in house del test finale, in collaborazione con il DIP
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: 1) Erogazione da parte di ciascuna struttura, in collaborazione con il DIP, di almeno un corso formativo in house per un totale di 12 ore complessive, con somministrazione di test finale. 2) Rilevazione del livello medio di soddisfazione dei partecipanti sulla base dei risultati emersi dal questionario di gradimento somministrato dal DIP.

Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Da parte di tutte le strutture aderenti all'obiettivo: Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target prefissati.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	2	30
Dirigenti II fascia	2	40
Personale qualifiche cat. A	13	52
Personale qualifiche cat. B	9	36
Eventuali esperti esterni	non attinente	

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

Capitolo

Fondi strutturali



OBIETTIVO DI DIRETTIVA

DIRETTIVA: DIRETTIVA DPA

STRUTTURA: DIPARTIMENTO POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

OBIETTIVO: OBIETTIVO COMUNE B

Area strategica - Azioni per le politiche di settore

- 3 - "Iniziative finalizzate all'efficientamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla valorizzazione del capitale umano, all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione"

Descrizione dell'obiettivo programmato

In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

Risultati attesi (output/outcome)

Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.

Indicatori di performance (output/outcome)

Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)

Indicatori finanziari (se pertinenti)



Target

100%

Missione

001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003 – Presidenza del Consiglio dei ministri

Macro-aggregato

1.1.1 Funzionamento

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali

Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato

Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato

Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio

01/01/2026

Data di completamento

31/12/2026

Variabili critiche che potrebbero influire sui risultati

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" e "trasversali" censiti e della ricognizione degli stakeholder della struttura.

Periodo	01/01/2026 - 30/10/2026
Attività programmate	Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025. Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSSUIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.
Output previsto	Per le strutture che hanno censito i processi istituzionali nel 2025. Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.

Periodo	01/11/2026 - 30/11/2026
----------------	-------------------------

Attività programmate	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.
Output previsto	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo nel 2025. Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.

Periodo	01/12/2026 - 31/12/2026
Attività programmate	Per tutte le strutture. Elaborazione del format di monitoraggio finale.
Output previsto	Per tutte le strutture. Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2026 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

STIMA DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

	Num.	gg/uomo
Dirigenti I fascia	2	40
Dirigenti II fascia	2	60
Personale qualifiche cat. A	13	130
Personale qualifiche cat. B	9	72
Eventuali esperti esterni	non attinente	

STIMA DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO

Ammontare risorse

Capitolo

Fondi strutturali



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 09/02/2026, con oggetto PRESIDENZA - DIP. CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE - DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE - ANNO 2026, pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0006533 - Ingresso - 12/02/2026 - 15:39 ed è stato ammesso alla registrazione il 16/03/2026 n. 696

Il Magistrato Istruttore

*DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)*



CORTE DEI CONTI